

PORDENONELEGGI: nutrita presenza friulana alla "Festa del libro con gli autori".

» DI VALENTINA VIVIANI



Il paradiso dei lettori

Alla decima edizione, *Pordenonelegge* da mercoledì 16 guarda più che mai alle proprie radici, anche se non mancheranno i superospiti - confermata la presenza dell'israeliano **Abraham B. Yehoshua** e del norvegese **Jostein Gaarder**, solo per citarne alcuni -, alla faccia della crisi. "Parliamoci chiaro: non 'tagliamo' sugli ospiti - scherza **Gian Mario Villalta** che organizza l'evento con **Alberto Garlini** e **Valentina Garet**. Da sempre abbiamo inteso *Pordenonelegge* come un punto di riferimento per lo sviluppo delle potenzialità culturali del territorio. È per questo motivo che, alla decima edizione, abbiamo voluto andare a cercare tutte le spinte e i fermenti intellettuali, piccoli e grandi, che si sono sviluppati negli

ultimi anni in Friuli Venezia Giulia". In prima fila, tra gli oltre 170 appuntamenti in calendario, quelli dei "volti noti" corregionali, come i dibattiti condotti dal giornalista **Toni Capuozzo**, il dialogo tra **Carlo Sgorlon** e **Mauro Corona** (per la prima volta chiamati a confrontarsi, domenica 20, sulle tematiche affrontate nei loro scritti), gli incontri con **Pino Roveredo**, **Tullio Avoledo**, le *lectiones* di **Paolo Rossi**, i *fight reading* e i *fight writing* con l'ironia dei **Papu**.

La vitalità della letteratura made in Fvg è confermata dalla presenza della casa editrice "nostrane": Biblioteca dell'Immagine presenta, tra gli altri, l'ultimo libro di **Massimiliano Santarossa**, "Giovinezza d'asfalto"; L'Omino Rosso punta su giovani e giovanissimi; Ediciclo pro-

pone "La via di Gerusalemme" firmato **Enrico Brizzi**. Largo alla poesia con la presenza, a Pordenone, dei più rappresentativi nomi della lirica friulana (**Pierluigi Cappello**, **Mario Benedetti**, **Antonella Bukovaz**, **Miha Obit** tra tutti); alla storia - presenti **Livio Sossi** e **Antonella Sbuelz Carignani** -; al ruolo della lingua friulana, con il dibattito che seguirà alla presentazione del libro e Cd "Pierino e il lof".

E assieme a musica (a Pordenone ci sarà anche **Teho Teardo**), arte e cinema, anche una sorpresa non proprio "letteraria": si tratta del fotomanzo giallo ambientato in regione "Male sit tibi", con alcune immagini scattate nella redazione del nostro settimanale.

“Pordenone è diventata il catalizzatore delle potenzialità culturali del nostro territorio”

Tutto il programma di Pordenonelegge sul nostro sito: www.ilfriuli.it



valentina.viviani@ilfriuli.it

ilfriuli.it/if/cultura



A Cividale si studia Cesare tra pubblico e privato

IL CONVEGNO. Il condottiero intelligente e ambizioso che piegò la Gallia. Lo scrittore dalla narrazione asciutta e precisa, che ancora si studia sui banchi del liceo. Lo statista acuto e lungimirante, che guidò Roma verso l'affermazione nel Mediterraneo. Giulio Cesare, una delle più grandi figure della Storia, è tutto questo, e anche molto altro. Proprio per tale motivo il convegno internazionale di studi organizzato dalla **Fondazione Canussio** a Cividale, da giovedì 17 fino a sabato 19, ha per oggetto l'analisi della figura di Cesare.

"Cesare: precursore o visionario?" è il tema del convegno 2009 e non è

certo casuale: a Cesare, fondatore di Cividale, fu dedicato nel 1999 il primo convegno della Fondazione Canussio ("L'ultimo Cesare: scritti riforme progetti poteri congiure"), mentre oggi l'obiettivo è indagare, attraverso l'intervento di 20 studiosi di fama internazionale, quali siano state le riforme applicate da Cesare rispetto alle secolari tradizioni della repubblica romana e di verificare, poi, in che misura tali novità siano state un modello per le generazioni successive o siano state abbandonate.

Si prenderà in esame per esempio l'amministrazione dello Stato, il piano urbanistico a Roma che di-

verrà capitale dell'impero, il ruolo del *dictator* nell'integrazione delle province, la propaganda, le campagne militari e l'assunzione di poteri straordinari da parte di Cesare. Diverse relazioni indicheranno in che senso Cesare "annunci" l'impero e che cosa gli debbano Augusto e i successori né saranno tralasciati i *Commentarii*, analizzati sul piano propriamente letterario, nello stile e nella struttura. A conclusione del convegno, infine, una sezione sarà dedicata alla vita privata di Cesare: dalla sua giovinezza venata di anticonformismo, ai suoi rapporti con mogli e amanti.

■ IL LIBRO

Storie dalla Julia

Sono uomini e donne che quotidianamente si sono dedicati a un ideale di sacrificio, fratellanza, impegno. Gli alpini, amatissimi soprattutto nella nostra regione, confermano, anche nei difficili scenari internazionali nei quali attualmente operano come truppe di pace, lo spirito che anima l'intero corpo. E sarà quindi una festa per tutti coloro che hanno indossato e vestono ancora la penna nera il 60°

anniversario della Brigata Julia, che sarà festeggiato a Udine da venerdì 11 a domenica 13. Per non far sì che le celebrazioni di un compleanno così importante si risolvano in un paio di giorni, il volume "Julia - Storia dei suoi alpini 1949-2009", edito da **Selekta**, racconta con testi e immagini una storia importante. Una storia militare, certo, fatta di imprese grandiose e di piccoli eroi di tutti i gior-

ni, ma soprattutto quella di uomini e donne animati da coraggio, volontà e impegno, che hanno condiviso paure, sacrifici e momenti di gloria. Attraverso le 270 immagini che compongono il libro, accompagnati dai muli o equipaggiati con le più moderne tecnologie, emergono i sentimenti che muovono gli alpini da sessant'anni a questa parte. La vita di migliaia di persone, unite nella comunità degli alpini scorre nelle pagine di "Julia - Storia dei suoi alpini 1949-2009" e rimane, come punto fermo, nel cuore di tutti coloro che amano le penne nere.



Immagine tratta da "Julia - Storia dei suoi alpini 1949-2009"

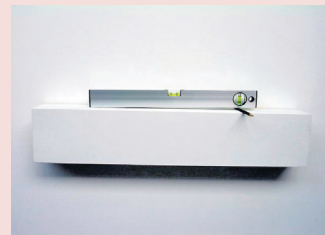
ONORANZE FUNEBRI - ARTICOLI CIMITERIALI



MEDEA MARIO & c. SNC

Via Savorgnano, 7 fronte ospedale
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Tel. Ufficio 0434.81456 - Abitazione 0434.80237 - 82838
Cell. 348.7015440 - 348.7015441 - 348.7015442

IN CALENDARIO



■ LA RASSEGNA

Palinsesti triplica a San Vito al Tagliamento

Saturate le location storiche di San Vito al Tagliamento, la rassegna d'arte *Palinsesti* da sabato 12 invade definitivamente il territorio con le nuove sedi espositive di Pordenone e Udine. Tre le sezioni previste in questa quarta edizione: "Strutture precarie" (l'arte come progetto costantemente in fieri), il premio di sculture "In sesto" e infine "Licòf", dedicato a nuovi profili artistici.

■ A MARANO

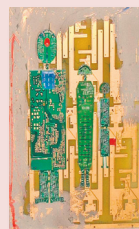
I pescatori di Ulderica da Pozzo

Dopo la Carnia, sua terra natale, la fotografa friulana **Ulderica Da Pozzo** affronta, armata di obiettivo, un altro aspetto peculiare del territorio del Friuli Venezia Giulia. Si tratta del litorale sabbioso, protagonista delle immagini raccolte nel volume "Fra mare e terra" che sarà presentato venerdì 11 alla Pescaria Vecia di Marano Lagunare e che racconta, per immagini, storie di pescatori.

■ A TRIESTE

Pituello, artista del riciclaggio

Dagli scarti industriali degli Anni '60, agli inchiostri da stampa degli '80 fino ai circuiti elettronici di oggi: il recycling, per l'artista friulano **Enzo Pituello**, è una costante. A Pituello l'Associazione culturale Linea d'arte dedica, nel suo spazio espositivo di Trieste, un'importante rassegna - "Le autostrade della memoria" aperta da sabato 12 - allineando dipinti, sculture e alcuni oggetti di design.



» DI VALENTINA VIVIANI